



frangibile di L. 15.400.000, maggiorato di lire 1.298.274 per diritto di commissione e garantito ipotecariamente su un immobile in Roma alla via Ferdinando Palasciano, civ. n° 107.

Con atto 14 ottobre 1952, rogito Notaio Panzini-Rosati, il mutuo suddetto e il relativo diritto di commissione venivano frangibili in quote proporzionali al valore delle singole unità immobiliari, costituenti il sopra indicato edificio e veniva corrispondentemente ripartita l'ipoteca di garanzia iscritta a favore dell'Istituto.

Poiché, avvalendosi di clausole contrattuali che lo consentano, uno degli acquirenti ha rimborsato in unica soluzione, la quota di mutuo a suo carico afferente una delle unità immobiliari dell'edificio ipotecato a favore dell'Istituto e, d'altra parte, accollati di altre unità immobiliari intendono eseguire la stessa operazione, si propone che venga autorizzato, mediante deliberazione formale del Consiglio di amministrazione, il rilascio di quietanza e consenso a cancellazione di ipoteca per quelle quote di mutuo, accollate o meno e rimborsate autrice paterna